

Vista Più
- 40%

occhiali da vista, da sole lenti progressive
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
- 40%

occhiali da vista, da sole lenti progressive
040.54374 info@vista-piu.it



Il prefetto Giovanni Balsamo

di Matteo Unterweger

Scienza, ricerca e sviluppo. Queste le tematiche principali su cui sarà improntata l'imminente visita ufficiale a Trieste del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Confermato il suo arrivo da Monfalcone nel primo pomeriggio del 27 marzo, la permanenza in città del Capo dello Stato si concluderà attorno all'ora di pranzo del 28 (poi si sposterà a Udine) una volta completati i passaggi previsti dal programma. Il quadro, infatti, è stato definito, come riferiscono fonti vicine al Quirinale. L'elenco delle tappe, che devono solo essere distribuite nell'arco delle due giornate a livello di orari, inizia con la sede centrale dell'Università, dove il Presidente incontrerà i rappresentanti del mondo scientifico locale, i delegati degli enti di eccellenza disseminati sul territorio triestino. A proposito di questi, Napolitano si recherà poi al Sincrotrone,

LA VISITA UFFICIALE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ARRIVO

Attorno alle 16 del 27 marzo da Monfalcone

LE TAPPE

- Università degli Studi di Trieste
- Sincrotrone - Area Science Park
- Centro di Fisica teorica "Abdus Salam"
- Cantiere tratto Padriciano-Cattinara della Gvt
- Incontro con le autorità locali al Palazzo del Governo
- Concerto al Teatro Verdi (serata tra il 27 e il 28)

LE POSSIBILITÀ

- Da definire un eventuale incontro con le associazioni esposti all'amianto del Friuli Venezia Giulia

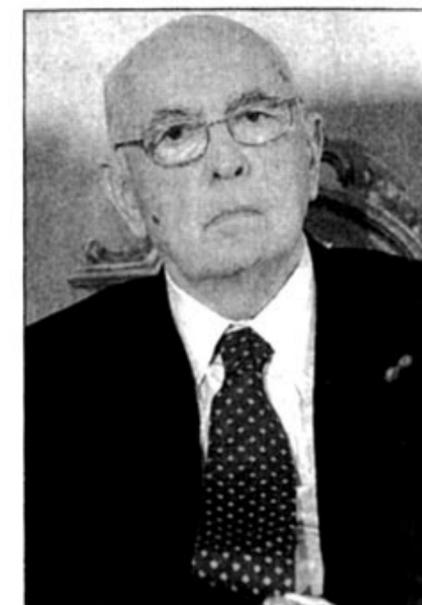
PARTENZA

All'ora di pranzo del 28 marzo in direzione Udine



GLI ALTRI APPUNTAMENTI IN REGIONE

- Mattina del 27 marzo a MONFALCONE: inaugurazione mostra sul centenario della Fincantieri e consegna della nuova nave da crociera Carnival Ventura
- Pomeriggio del 28 marzo a UDINE: visita alle acciaierie Danieli di Buttrio



Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che sarà in visita ufficiale a Trieste il 27 e 28 marzo

Definito il programma della due giorni del Capo dello Stato il 27 e 28 marzo. Vedrà anche il cantiere della Grande viabilità

Napolitano visiterà la Trieste della scienza

Le tappe del Presidente: Ateneo, Sincrotrone e Centro di Fisica. Un concerto al Verdi

ne, all'interno di Area Science Park a Padriciano, per proseguire in seguito verso il Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) «Abdus Salam» a Miramare. Chiuderà in questo modo il tributo a Trieste quale città della conoscenza, un ulteriore riscontro a questo ruolo riconosciuto pure a livello internazionale, specie dagli esperti del settore.

Nell'elenco predisposto a Roma, ha fatto la sua comparsa il cantiere del tratto Padriciano-Cattinara della Grande viabilità triestina, che deve essere ancora completato e potrebbe aprire entro la fine del settembre prossimo. Una scelta dettata probabilmente dalla volontà di testimoniare in generale l'importanza delle infrastrutture in chiave sviluppo per una zona come questa e di tributare il giusto ringraziamento ai lavoratori impegnati sul campo.

Non mancherà infine il classico appuntamento istituzionale di saluto al-

le autorità civili e politiche della città, con una cerimonia appositamente organizzata all'interno della Prefettura in piazza Unità. Peraltro, per il Capo dello Stato, ci sarà anche un intermezzo di carattere artistico-culturale, con la serata tra il 27 e il 28 da passare su una delle poltroncine della platea del teatro «Giuseppe Verdi» gustarsi un concerto, le cui modalità e i contenuti verranno stabiliti nei prossimi giorni. Proprio riguardo ai dettagli della trasferta triestina di Napolitano, martedì ritorneranno a Trieste i delegati del Quirinale per una riunione operativa convocata al Palazzo del governo, alla quale parteciperanno, oltre al prefetto Giovanni Balsamo, tutti gli esponenti delle realtà coinvolte nella visita. Al tempo stesso, si provvederà ad articolare l'apparato di sicurezza, su cui al momento non trapela alcuna indiscrezione.

Dunque, nessuna tappa di caratte-

re storico-politico: niente foiba di Bavovizza, nè risiera di San Sabba, come forse qualcuno si aspettava. Con le elezioni alle porte e il ricordo delle polemiche con la Croazia seguite alle frasi sulle foibe pronunciate a inizio 2007, Napolitano ha probabilmente deciso di evitare qualsiasi rischio di strumentalizzazione di eventuali interventi, prediligendo l'aspetto scientifico e di sviluppo della città.

Non è da escludere, infine, che il Presidente riesca ad inserire fra i vari appuntamenti pure l'incontro con i rappresentanti delle associazioni esposti amianto del Friuli Venezia Giulia. Dopo quelli di Monfalcone, infatti anche gli associati di Trieste hanno presentato in Prefettura la richiesta ufficiale di un saluto a Napolitano. «Due anni fa eravamo andati a Roma per essere ricevuti al Quirinale, ma la cosa era sfumata all'ultimo per un impegno improvviso del Presidente. All'epoca si era allora ripromesso

di venire qua in Friuli Venezia Giulia. Speriamo di poterlo incontrare», spiega Aurelio Pischianz, a nome dei 1650 soci dell'Associazione esposti amianto di Trieste. Il Capo dello Stato ha comunque intenzione di affrontare nel corso della due giorni il tema delle morti d'amianto e dei relativi processi sospesi: certamente lo farà nell'Udinese, dove il 28 si recherà alle acciaierie Danieli di Buttrio. Potrebbe essere quello il momento utile per incontrare le associazioni.

Prima di raggiungere Trieste, e quindi nella mattinata del 27 marzo, il presidente della Repubblica sarà a Monfalcone per l'inaugurazione della mostra allestita per festeggiare il centenario del cantiere e per la consegna della Carnival Ventura, l'ultima nave da crociera realizzata dalla Fincantieri.

Nel frattempo, le reazioni alla composizione del programma della visita di Napolitano non si sono fatte atten-

dere: «Con un pizzico di prudenza ancora - afferma il rettore dell'Ateneo triestino, Francesco Peroni - posso comunque dire che la notizia del suo passaggio all'Università mi regala grande soddisfazione. È un risultato che corrisponde a quanto avevo proposto ai delegati del Quirinale. Sono confortato dal constatare come la volontà di marcare il ruolo della realtà universitaria quale punto di riferimento centrale del Sistema Triesta sia condivisa».

Dal canto suo, il presidente del laboratorio di luce di Sincrotrone, Carlo Rizzuto mette in evidenza come «il Presidente della Repubblica stia sottolineando in questi giorni proprio l'opportunità di garantire un sostegno importante alla ricerca scientifica. La nostra realtà rappresenti uno dei punti forti della ricerca non solo in regione ma in tutta Italia, perciò penso che Napolitano abbia deciso di venirci a visitare per questo motivo e per rendersi conto della proiezione internazionale della struttura. Noi gli chiederemo un aiuto affinché sia ridata la giusta attenzione alla ricerca italiana, trascurata per troppo tempo e oggi più bisognosa per questa ragione».